



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA
Ufficio Patrimonio Edilizio

IMM località Pantano D'Arce strada di penetrazione al Blocco Torre Allegra - Catania

Lavori di ristrutturazione e adattamento nuova sede definitiva (post acquisto)

CUP G66J17000350007 - CUI 80054330586.19.00002 – CIG 8809241FA1

Provvedimento nomina Collegio Consultivo Tecnico ai sensi art. 6 L. 120/2020

IL DIRETTORE D.C.S.R.

Dirigente Reggente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio

Vista la L. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 127/2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 25034 in data 4 maggio 2005 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005 recante “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza” (di seguito anche Regolamento di amministrazione), ed in particolare, la Parte II – Titolo I “Disposizioni generali e articolazioni organizzative”;

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” ed in particolare l'art. 89 c. 1 let. c;

Visto il DPR 207/2010 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” (di seguito anche “Regolamento di attuazione”) per le parti ancora in vigore;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data dal 01.08.2018;

Visto il Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, n. 14/2019, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il D.Lgs. 50/2016 recante “Codice dei Contratti pubblici” come corretto dal D.Lgs. 56/2017 ed in particolare l'art. 102;

Considerato che il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei lavori per l'appalto di cui trattasi, è l'Ing. Filippo Valletta, nominato con nota prot. 70792 in data 15.10.2019;

Visto il contratto d'appalto stipulato con l'RTI ROMA SRL (C) – SOLAR ENERGY IMPIANTI SRL (M), per l'importo complessivo di € 3.754.074,33 inclusi oneri per la sicurezza (esclusa IVA), registrato presso l'Agenzia Delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania al n. 250 in data 01.03.2022;

Visti

- l'art. 6 della L. 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera e), legge n. 108 del 2021, poi dall'art. 6-quater della legge n. 233 del 2021, il quale stabilisce che *“Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data.”*;

- il comma 2 del succitato articolo 6, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera e), legge n. 108 del 2021, ai sensi del quale *“Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell’opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un’esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal primo periodo, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All’atto della costituzione è fornita al collegio consultivo copia dell’intera documentazione inerente al contratto.”*;

Precisato che gli incarichi in questione sono riconducibili a fattispecie di incarichi fiduciari e pertanto sono esclusi dall’ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016, operando pertanto la Stazione Appaltante, nella scelta del componente del Collegio, nell’ambito della propria discrezionalità;

Dato atto che l’art. 6 c. 7 L. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera e), legge n. 108 del 2021, in merito al compenso dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico recita *“I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell’opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico omnicomprensivo”*;

Rilevato che dalla disposizione normativa sopra riportata il compenso del Collegio Consultivo Tecnico è da intendersi suddiviso in due parti:

- quota fissa, indipendentemente dall’entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi, coincidente con il gettone unico omnicomprensivo previsto dal c. 7, determinata nella misura di € 49.018,56;
- quota variabile, proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, al massimo pari a € 46.702,32;

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni e assunzioni sopra dichiarate, di poter stimare:

- la quota fissa in € 15.812,44 e la quota variabile in € 15.065,26 per un importo massimo totale di € 30.877,70 per ciascun componente del Collegio diverso dal Presidente, oltre IVA e oneri di legge;
- la quota fissa in € 17.393,68 e la quota variabile in € 16.571,80 per un importo massimo totale di € 33.965,48 per il Presidente del Collegio, oltre IVA e oneri di legge;

Vista la nota prot. 25242 del 01.04.2022 con la quale il RUP trasmetteva alla Stazione Appaltante la nomina da parte della ATI ROMA SRL – SOLAR ENERGY IMPIANTI SRL dell’Ing. Renato Grecuzzo quale componente di parte del Collegio;

Vista la nota prot. 53019 del 15.07.2022 con la quale l’Ing. Renato Grecuzzo trasmetteva alla Stazione Appaltante la seguente documentazione amministrativa:

- autocertificazione del possesso dei requisiti ai sensi dell’art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- Curriculum Vitae;
- Patto d’integrità;
- Documento d’identità;
- Dichiarazione di insussistenza incompatibilità e inconferibilità;

Considerato che è stato proposto dal RUP, quale componente per la Stazione Appaltante del Collegio Consultivo Tecnico, l’Ing. Gaetano Schillaci dell’INFN, in considerazione dell’elevata professionalità e della comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;

Preso atto che:

- l'Ing. Gaetano Schillaci dell'INFN, ha comunicato la propria disponibilità nell'assumere l'incarico di componente di parte del Collegio Consultivo Tecnico;
- con nota prot. 43538 in data 13.06.2022 perveniva il Nulla Osta da parte del Presidente INFN – Prof. Antonio Zoccoli;

Vista la nota prot. 66784 del 23.09.2022 con la quale l'Ing. Gaetano Schillaci trasmetteva alla Stazione Appaltante la seguente documentazione amministrativa:

- autocertificazione del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- dichiarazione del conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- Curriculum Vitae;
- Patto d'integrità;
- Documento d'identità;
- Dichiarazione di insussistenza incompatibilità e inconfiribilità;
- Scheda anagrafica e fiscale;

Vista la nota del RUP, prot. 34381 del 09.05.2022, inoltrata all'Ing. Renato Grecuzzo e all'Ing. Gaetano Schillaci, di richiesta di individuazione di un terzo componente con funzioni di Presidente;

Vista altresì la nota del RUP, acquisita al prot. 50095 del 06.07.2022, di trasmissione del verbale propedeutico all'insediamento redatto dall'Ing. Renato Grecuzzo e all'Ing. Gaetano Schillaci dal quale si evince che è stato individuato, di comune accordo tra le parti, l'Ing. Santi Maria Cascone come Presidente del Collegio;

Vista la nota prot. 66491 del 22.09.2022 con la quale l'Ing. Santi Maria Cascone trasmetteva alla Stazione Appaltante la seguente documentazione amministrativa:

- autocertificazione del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- dichiarazione del conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- Curriculum Vitae;
- Patto d'integrità;
- Documento d'identità;
- Dichiarazione di insussistenza incompatibilità e inconfiribilità;
- Scheda anagrafica e fiscale;

Visti i curricula dei componenti così individuati per il Collegio Consultivo Tecnico, che evidenziano il possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguate alla tipologia dell'opera nel settore degli appalti anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;

Ritenuto in conclusione di poter costituire il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 c. 2 L.120/2020 con i seguenti soggetti:

TECNICO	FUNZIONE
Ing. Gaetano Schillaci	Componente designato dalla Stazione Appaltante
Ing. Renato Grecuzzo	Componente designato dall'appaltatore;
Ing. Santi Maria Cascone	Componente con la carica di Presidente;

Accertato che, ai sensi dell'art. 6 c. 7 della L. 120/2020, i compensi dei componenti del Collegio sono da ritenersi computati all'interno del quadro economico dell'opera all'interno della voce "imprevisti" di cui alla Determina Dirigenziale prot. 43607 del 16.06.2021 come rimodulato a seguito di aggiudicazione e acquisito agli atti con nota del RUP prot. 38929 del 25.05.2022;

Dato atto che il compenso del Collegio sarà corrisposto come segue:

- la Stazione Appaltante provvederà a riconoscere il compenso al proprio componente;
- l'appaltatore provvederà a remunerare il componente dallo stesso individuato;
- il compenso del Presidente sarà corrisposto per metà dalla Stazione Appaltante e per metà da parte dell'appaltatore;

Considerato che:

- l'importo massimo, riconoscibile a carico della Stazione Appaltante, complessivamente stimato in € 67.714,81, comprensivo di una quota fissa del compenso (gettone unico omnicomprendivo) pari ad € 24.509,28 oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22% per un importo complessivo di € 34.753,21 e una parte variabile proporzionata al numero, alla quantità e alla tempestività delle determinazioni assunte pari al massimo a € 23.351,16 oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%, per un importo complessivo di € 32.961,60;
- le quote suddette per la parte a carico della Stazione Appaltante saranno ripartite tra i professionisti secondo le seguenti modalità:

Componente	Competenza del compenso	Parte fissa (oneri previdenziali e iva esclusi)	Parte variabile (importo massimo) (oneri previdenziali e iva esclusi)	TOTALI
Ing. Gaetano Schillaci	A carico della S.A al 100%	€ 15.812,44	€ 15.065,26	€ 30.877,70
Ing. Santi Maria Cascone	A carico della S.A. al 50%	€ 8.696,84	€ 8.285,90	€ 16.982,74

per un importo massimo complessivo di € 67.714,81, ripartito come segue:

Ing. Gaetano Schillaci	Importo	Ing. Santi Maria Cascone	Importo
Onorario (fisso + variabile)	€ 30.877,70	Onorario (fisso + variabile)	€ 16.982,74
Oneri accessori	€ 15.289,41	Oneri previdenziali al 4%	€ 679,31
		IVA al 22%	€ 3.885,65
Totale	€ 46.167,11	Totale	€ 21.547,70

Precisato che:

- la restante metà dell'importo della parte fissa (€ 8.696,84 oltre Oneri previdenziali e IVA) e della parte variabile (max € 8.285,90 oltre oneri previdenziali e IVA) del compenso saranno riconosciuti a favore del Presidente Ing. Santi Maria Cascone da parte dell'appaltatore;
- l'importo del compenso (parte fissa + variabile) a favore dell'Ing. Renato Grecuzzo verrà riconosciuto interamente dall'appaltatore;
- l'importo della parte variabile di cui alla tabella sopra riportata si determinerà volta per volta in relazione al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e non potrà superare l'importo massimo indicato sin qui;
- il compenso stimato nella tabella sovrastante potrebbe non essere erogato interamente e questo legato ad eventi e circostanze che attualmente non sono prevedibili;

- parimenti è fatta salva la possibilità di aggiornamento dei corrispettivi qualora dovessero essere emanate disposizioni integrative o di chiarimento nel merito dei compensi del Collegio Consultivo Tecnico da parte degli Enti preposti;

Considerato che si rende necessario effettuare tutte quelle attività e procedure per l'appalto e relativa esecuzione dei lavori in argomento;

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare e costituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 2 L. 120/2020 il Collegio Consultivo Tecnico per i lavori di ristrutturazione e adattamento nuova sede definitiva (post acquisto) del capannone destinato a nuova sede dell'Ist. IMM in località Pantano D'Arci strada di penetrazione al Blocco Torre Allegra – Catania, individuando i seguenti tre componenti, che nella fattispecie assolveranno alle specifiche funzioni secondo la seguente designazione:

TECNICO	FUNZIONE
Ing. Gaetano Schillaci	Componente designato dalla Stazione Appaltante
Ing. Renato Grecuzzo	Componente designato dall'appaltatore;
Ing. Santi Maria Cascone	Componente con la carica di Presidente;

3. di stabilire che il compenso del Collegio verrà suddiviso tra le parti secondo le seguenti modalità:
 - il compenso dell'Ing. Gaetano Schillaci sarà interamente a carico della Stazione Appaltante;
 - il compenso dell'Ing. Renato Grecuzzo sarà interamente a carico dell'appaltatore;
 - il compenso del Presidente Ing. Santi Maria Cascone sarà riconosciuto per metà dalla Stazione Appaltante e per la restante metà dall'appaltatore;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 c. 7 L.120/2020 *"I componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico omnicomprensivo"*, l'importo della prestazione è da intendersi costituito da una parte fissa (gettone unico omnicomprensivo), indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;
5. di stabilire che l'importo massimo complessivo stimato per la prestazione del Collegio è pari a € 67.714,81, calcolato come descritto in premessa e trova capienza nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti" di cui alla Determinazione dirigenziale prot. 43607 del 16.06.2021 come rimodulato a seguito di aggiudicazione e acquisito agli atti con nota del RUP prot. 38929 del 25.05.2022;
6. di stabilire in sintesi che i compensi massimi che potranno essere riconosciuti dalla Stazione Appaltante per l'incarico di cui all'oggetto sono così articolati:

Componente	Competenza del compenso	Parte fissa (oneri previdenziali e iva esclusi)	Parte variabile (importo massimo) (oneri previdenziali e iva esclusi)	TOTALI
Ing. Gaetano Schillaci	A carico della S.A al 100%	€ 15.812,44	€ 15.065,26	€ 30.877,70
Ing. Santi Maria Cascone	A carico della S.A. al 50%	€ 8.696,84	€ 8.285,90	€ 16.982,74

per un importo massimo complessivo di € 67.714,81, ripartito come segue:

Ing. Gaetano Schillaci	Importo	Ing. Santi Maria Cascone	Importo
Onorario (fisso + variabile)	€ 30.877,70	Onorario (fisso + variabile)	€ 16.982,74
Oneri accessori	€ 15.289,41	Oneri previdenziali al 4%	€ 679,31
		IVA al 22%	€ 3.885,65
Totale	€ 46.167,11	Totale	€ 21.547,70

7. di stabilire che la restante metà dell'importo della parte fissa (€ 8.696,84 oltre oneri previdenziali e iva) e della parte variabile (max € 8.285,90 oltre oneri previdenziali e iva) del compenso saranno riconosciuti a favore del Presidente Ing. Santi Maria Cascone da parte dell'appaltatore;
8. di precisare che:
 - l'importo della parte variabile di cui alla tabella sopra riportata si determinerà a cura del RUP volta per volta in relazione al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e non potrà superare l'importo massimo indicato nella suddetta tabella;
 - il compenso stimato nella tabella sovrastante potrebbe non essere erogato interamente essendo questo legato ad eventi e circostanze che attualmente sono imprevedibili;
 - parimenti è fatta salva la possibilità di aggiornamento dei corrispettivi qualora dovessero essere emanate disposizioni integrative o di chiarimento nel merito dei compensi del Collegio Consultivo Tecnico da parte degli Enti preposti;
9. di stabilire che il Collegio Consultivo Tecnico costituito sarà operativo a partire dalla data di notifica del presente atto;
10. di notificare il presente atto ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, come sopra individuati, e all'appaltatore ATI ROMA SRL – SOLAR ENERGY IMPIANTI SRL;
11. di autorizzare l'impegno definitivo sul GAE P0000410 - la somma complessiva di € 67.714,81 di cui:
 - € 46.167,11, a favore dell'Ing. Gaetano Schillaci – CF SCH GTN 67R24 C351P;
 - € 21.547,70, a favore dell'Ing. Santi Maria Cascone - CF CSC STM 62E03 C351P;
 restando in onere all'impresa esecutrice il compenso integrale dell'Ing. Renato Grecuzzo e il 50% del compenso dell'Ing. Santi Maria Cascone;
12. di autorizzare la sottoscrizione di contratto di lavoro autonomo occasionale con l'Ing. Schillaci e con l'Ing. Cascone;
13. di procedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del Codice, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore D.C.S.R.

Dirigente Reggente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio

Dr. Pierluigi Raimondi